

## La Nuov@Estate

## I PIÙ VENDUTI

- 1 Domani, domani **Francesca Giannone** Nord
- 2 Il Castagno dei cento cavalli **Cristina Cassar Scalia** Einaudi
- 3 La neve in fondo al mare **Matteo Bussola** Einaudi
- 4 Sulla pietra **Fred Vargas** Einaudi
- 5 Quando inizia la felicità **Gianluca Gotto** Mondadori
- 6 Un animale selvaggio **Joel Dicker** La nave di Teseo
- 7 La portalelettere **Francesca Giannone** Nord
- 8 Quando muori resta a me **Zerocalcare** Bao
- 9 Che spasso! **Pera Toons** Tunué
- 10 Marcello Simoni **L'enigma del cabalista** Newton Compton

## SULLO SCAFFALE



**Storia di mia vita**  
Janek Gorcezyca  
Sellerio  
152 pagine  
15 euro

**Janek Gorcezyca**

Vita volutamente di strada per il fabbro polacco Janek

▶ Janek, polacco, arriva in Italia nel 1992 a poco più di trent'anni; è un fabbro capace e molto richiesto, e benché lavori senza sosta e abbia spesso la possibilità di trovarsi una sistemazione sicura, continuerà sempre a condurre una vita di strada, tra occupazioni di edifici dismessi, risse e alcol: tre decenni di esistenza difficile, ai margini, ma voluta esattamente così, anche per via di un carattere poco propenso a piegarsi. Un racconto privo di retorica, come la lingua con cui è scritto, che fin dal titolo restituisce a chi legge il modo di parlare dell'autore.



**Lettera aperta**  
In risposta  
Rafael Cadenas  
Einaudi  
196 pagine  
15 euro

**Rafael Cadenas**

Una selezione di poesie del grande poeta iberico

▶ Venezuelano, poco noto in Italia benché vincitore del prestigioso Premio Cervantes nel 2022, Cadenas è uno dei massimi poeti in lingua spagnola. Il volume, a cura di Laura Pugno, presenta una selezione di poesie, in versione originale con traduzione a fronte, tratte dai recenti "Sobre abierto" e "Contestaciones". Interessanti in particolare quelle di "In risposta", costruite in forma di dialogo. Tra gli speciali interlocutori c'è Dante: "Lasciate ogni speranza", dice la prima voce; "Non è un cattivo consiglio quando l'Inferno/ è così vicino", gli risponde la seconda.



**Autobiografia...**  
Goliarda Sapienza  
Einaudi di 700 pag. 20 euro

**Goliarda Sapienza**

Cinque opere dell'autrice curate da Angelo Pellegrino

▶ Per chi ancora non avesse confidenza con l'opera della grande scrittrice, ecco un'ottima occasione: il volume raccoglie "Lettera aperta", "Il filo di mezzogiorno", "Io, Jean Gabin", "L'università di Rebibbia" e "Le certezze del dubbio". La cura, al solito preziosa, è di Angelo Pellegrino, cui si deve anche il ritratto conclusivo dell'autrice. Consigliatissimo.



# Giovanni Arpino

La debacle dell'Italia ai Mondiali 1974 e le inevitabili analogie con gli **Europei**



**Azzurro tenebra**  
Giovanni Arpino  
Minimum fax  
288 pagine  
17 euro  
Il libro è corredato dei contributi di Massimo Raffaelli, Dino Zoff, Darwin Pastorin e di una biobibliografia di Arpino a cura di Fabio Stassi

**di Alessandro Marongiu**

La Nazionale italiana di calcio è in Germania per una importante competizione ufficiale. Disputa tre partite nel girone che darebbe accesso alla fase successiva: una vittoria, un pareggio, una sconfitta. La débâcle è dietro l'angolo. Pure chi non è interessato al calcio sarà già andato con la mente ai recenti Campionati europei: facile associazione, considerato che per giorni, almeno finché squadra e staff non sono stati rispediti a casa, non s'è parlato d'altro. Ma la Nazionale italiana, la competizione ufficiale e la Germania cui ci riferiamo non sono quelle del 2024: sono quelle del 1974 (foto Figc). Quelle che, in forma narrativa, raccontava Giovanni Arpino in "Azzurro tenebra", romanzo del 1977 che **minimum fax** ha appena riprodotto in libreria (288 pagine, 17), corredato dei contributi di Massimo Raffaelli, Dino Zoff, Darwin Pastorin e di una biobibliografia di Arpino a cura di Fabio Stassi. E se non ha senso alcuno attribuire virtù profetiche dell'autore nato a Pola, visto che al tempo convertì in letteratura i fatti del Mondiale 1974 cui

aveva assistito lavorando come giornalista al seguito della selezione nostrana, le somiglianze tra i due eventi distanti mezzo secolo esatto appaiono sorprendenti.

Prendiamo ad esempio questo profilo della squadra per bocca di un Arp, alter-ego di Arpino, in dialogo con Giacinto (proiezione del difensore Facchetti): «Non avete goleador. Dietro non siete fenomeni, non capitate a parte e naturalmente San Dino, in mezzo c'è gente che dorme sul sofà, e avanti non c'è più chi spara». Scambiato "San Dino" Zoff con il suo erede Donnarumma, l'equivalenza è totale. Accade così anche con le parole del Vecio (Bearzot), che testimonia di un'identica (in)disposizione d'animo, dentro il campo da gioco e fuori, tra il 1974 e il 2024: «Siamo un pezzo d'Italia o no? Rappresentiamo l'Italia o no? Non voglio far retorica, ma questo sente la gente, e qui dobbiamo rispondere. Non dico il vincere o il perdere, dico la dignità, la coscienza, la lealtà, il pudore. E cosa stiamo facendo in coscienza, in lealtà, in dignità, con pudore? Dammi del fesso, Arp, per piacere». «E come faccio», rispose Arp, deso-

lato» Già. Ma a limitare "Azzurro tenebra" alla sola rievocazione sportiva o alla cronaca camuffata da narrazione si farebbe un torto sia al romanzo sia allo scrittore. Perché "Azzurro tenebra" vale in primis come opera letteraria.

Lo rivelano, tra i tanti, due passi che danno conto della prosa di Arpino - quella prosa così caratterizzante le pagine italiane del Novecento e che ormai non ci resta che rimpiangere (e andrà sempre peggio, per giunta) -, ovvero la descrizione dei giocatori in attesa che cominci la partita con Haiti («Romeo scuote la grossa testa leonina masticando gomma, l'acqua della pillula persin troppo lucida, il capomastro che in lui pensa ai mattoni che dovrà allineare») e il resoconto, completamente trasfigurato, della partita stessa: «Mosconi che andavano a sbattere nella ragnatela. Vecchi mosconi dall'addome gonfio e molle, aggravati dall'ostilità dell'autunno. L'istinto gli soffia anche nelle ali però non hanno più forza e allora si catapultano nella ragnatela, alla cieca. Mosconi carichi di antiche polveri dorate che però sono zavorra. E la ragnatela haitiana, nera, che dondola».



# D.P. RICAMBI

RIVENDITORE AUTORIZZATO



**MECCANICA - CARROZZERIA - BATTERIE - LUBRIFICANTI**  
**CONSEGNE IN TUTTA LA SARDEGNA**

[WWW.DPRICAMBI.COM](http://WWW.DPRICAMBI.COM)

Z.I. Prato Sardo - Lotto 84 - Nuoro 0784.295006 - 3505807868

